

Pavia 28 marzo 1858.

mie carissime e pregiatissime Amice.

Il non avere io risposta all' ultima vostra ricen-
ta in dicembre passato mi fa sentire un po' di raso-
re in questo momento che prendo la penna per scri-
vervi, e agli occhi vostri per lo meno farò sem-
brato scortese per non dir peggio. Del mio in-
dugio vi chiedo scusa, non avendo ragioni folle
in faccia giustificazione, pregandomi nel medesimo
tempo e non volermi premere con un lungo ri-
bagio. Letta la vostra lettera, ma ora che desidero
scrivervi, profittando delle venute coste del pape-
Panizza, non la trovo, e però più store ch'io non
risponda punto per punto a quanto in quella vi
contiene. Mi ricordo che desiderate alcune piante
dell' Italia meridionale che vi mancano, e che
attendete una occasione opportuna per rinver-
sare l' esemplare doppio della operetta. Ricordo
sui succiatori e Rispondo a queste due cose.
Prima che mi giungesse la vostra offerta
in vendita all' Università il mio erbario fornito
di tutte piante della intera flora panerogama
e endogama vegetale delle due Sicilie, ottimamente

classificato, pieno di note e osservazioni d'ogni fatto.
Come si trova ordinato l'erbario nella distribuzione
delle specie, delle varietà ec. starà mai sempre, né
poco triplicata fronda. Il parco di esso ci ha gran
numero di duplicati disponibili i quali l'accompagnano
e fanno entrati ancora nelle offerte per gli usi di con-
sponderge e scanti cui possono servire. Anche sen-
za questa circostanza delle offerte in vendita si come
ho detto non avrei avuto nel corso dell'inverno
il tempo necessario a servirvi e ne anche la op-
portunità, trovandosi tutti i volumi dentro le
copie si come giunsero da Napoli. Se le offerte
è esultate avrete quelle che vi manca, e dove
non ancora potrete ottenere tutto ciò che vi tocca
nei duplicati.

Rispetto poi al libro vi prego non mandarlo a me
ma al prof. Massalongo in Verona in nome
mio, facendogli vi sapere che nel mese venturo
riceverà da me una lettera per quel che concer-
ne i licheni da lui desiderati. Anche questo
distinto botanico si duole forse del mio silenzio
verso di lui; ma si fatta mancanza da parte mia
sarà ampiamente scusata giustificata. Nel libro gli
spedirete copia di una brevissima prefazione all'impe-
mento dell'antonia e fisiologia vegetale.

Infine vi prego far giungere la copia al Landino.

• L'altre al P.^e Bigoni colle lettere incluse.

Per mezzo del professor Bonizzo potrete rispon-
dermi, dove mai non vogliate finire il mio lun-
go silenzio; ma l'amore e l'istinto che vi porta
spero affogheranno nel vostro cuore si presto
magiusto e ripentimento.

Addio, state sano e vogliatemi bene; ab-
bracciandomi col pensiero mi confermo

affett.
G. Garporini—

Al chiarissimo prof.
Sig. Roberto de Visconti

Padova